

MEETING INTERNAZIONALE MOTO GUZZI WORLD CLUB

Port Valais (Svizzera)

Giovedì 28 Agosto.

Partenza da casa ore 6, direzione Novara; è da mesi che attendo questo momento; il programma che ho calcolato prevede una tappa a Novara per fare il tagliando alla mia Aquila: d'altronde sono molti anni che frequento l'officina Ferrari e devo dire che mi tratta con grande professionalità e da amico; il che è tutto dire! Alle nove la moto è già sul ponte e, Moreno il meccanico, si appresta al lavoro. Dopo un anno di ansia mi sembra di rivivere; ritornare a programmare viaggi con il Club Moto Guzzi La Spezia mi sembra un sogno! Domani mattina partirò per Aosta dove arriveranno anche gli amici del Club, e assieme partiremo per il motoraduno di Port Valais in Svizzera.

Sabato 29 Agosto.

La giornata è splendida, il dio Utu ci illumina con i suoi raggi ed io sono ansioso di partire; lascio l'albergo ed entro nell'officina dove mi attende la mia Aquila; mi avvio verso l'Autostrada e apro il gas, la mia Aquila è perfetta! Non l'ho mai sentita girare così bene il motore sembra faccia le fusa come un grosso micione! Alle 11 sono già ad Aosta; mi rilasso all'ombra in attesa degli amici che poco prima di mezzogiorno eccoli arrivare! Malgrado tutto siamo un bel gruppo; undici Centauri e tre graziose Amazzoni! Dopo un breve rifocillamento si parte, direzione Gran st. Bernardo; alcuni di noi scelgono la strada del passo, mentre io il Presidente Nino e altri due prendiamo il traforo. Arriviamo a Port Valais senza alcun

problema; Tex Willer con la sua signora si fermano a Monthey dove hanno l'Albergo; Nino si sistema con la sua tenda in campeggio vicino al lago; mentre io con Paolo andiamo in un B&B vicino al Motoraduno dove troviamo una buona accoglienza da parte della proprietaria. Sistemiamo i bagagli e a pochi passi siamo già al ritrovo della Guzzi; più fortunati di così! Gli altri erano a diversi Km, perché le strutture alberghiere da queste parti sono piuttosto salate. Due grandi archi della Moto Guzzi gonfiati troneggiano nella zona, e un discreto numero di Gazebi si apprestano a servirci piatti caldi e birra (bisogna adattarsi) qualcuno si è informato sui ristoranti ma dopo aver sentito i prezzi hanno rinunciato; d'altronde qui siamo in Svizzera ed è tutto caro. Un grande palco ci delizia di buona musica anche se è tutta moderna, ma è giusto così! In serata è iniziato a piovere e per coloro che dovevano rientrare in albergo non è stato molto gradevole.

Sabato 30 Agosto.

Una passeggiata verso il campeggio alla ricerca del presidente Nino e per fare una visita alle nostre Aquile parcheggiate vicino al campeggio, e nel lago centinaia di natanti sono ormeggiati coperti da tende come per ricordarci che l'estate è al tramonto: nel primo pomeriggio è partita la carovana per il giro programmato, un bel gruppo di moto rombanti hanno attraversato la zona mentre io sono rimasto a riposarmi in albergo. Nel pomeriggio un folto gruppo di ragazze di ogni età si sono esibite in volteggi su di un tappeto; veramente graziose; in serata poi come ad ogni raduno che si rispetti venne fatta la premiazione ed anche questa

volta vengo premiato come (Oldest Rider) con seguito di poesia! Peccato per il nostro Presidente che non si è potuto qualificare come gruppo più numeroso; ci hanno fregato i Viareggini per due posti. Sul palco anche il presidente del Word Club Mario Arosio ci dà il benvenuto. La serata termina con una lieta sorpresa; per la prima volta in un raduno vengono fatti brillare i fuochi d'artificio e sono molto belli! Possiamo archiviare anche questo raduno in maniera positiva anche se mi pareva che mancasse qualcosa; ma si sa, siamo sempre a cercare il pelo nell'uovo! Salutiamo gli amici Svizzeri e Italiani ; in particolar modo i ragazzi di Ancona che ci siamo dati appuntamento a fine Settembre al loro Raduno. Saluto Nino e Paolo che rientrano con gli altri domattina, mentre Comante, e Baffino con le rispettive mogli, Penna bianca e Joly proseguono nel viaggio verso le montagne Francesi, faccio un tratto di strada con loro per andare da mia figlia dove mi fermerò alcuni giorni; è stato bello passare questi giorni in vostra compagnia ragazzi, spero di potervi ritrovare ancora e possibilmente più numerosi; un forte abbraccio dal cuore, sempre con voi sinchè Utu mi dà la forza; il vostro "Poeta" Aldo-